



**C O M U N E D I C U R S I**

PROVINCIA DI LECCE

*IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC*

*COMPONENTE TARI*

***PIANO FINANZIARIO E TARIFFE***

***ANNO 2019***

## **PREMESSA**

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

## **SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE**

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione alla ditta Ecotecnica srl.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti di programmazione gestionale dell'impresa.

## **SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO**

La gestione dei servizi effettuati nel Comune di Corsi comprende:

- Raccolta e trasporto fino ad impianti di recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ed attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti del recupero dei materiali.

Esso è pertanto svolto nel modo di seguito descritto in funzione dei flussi di rifiuti da selezionare.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella vigente normativa sui rifiuti.

La parte residuale dei rifiuti non altrimenti recuperabili, viene avviata in discarica.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato sia con il sistema manuale sia con sistemi meccanizzati.

## **STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2019**

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe attestarsi ai dati del 2018 che, quindi, sono stati presi come riferimento per l'applicazione del metodo normalizzato ed il calcolo della tariffa.

Abbiamo:

Rifiuto da raccolta differenziata	<b>387.349,00 Kg.</b>
Rifiuto da raccolta indifferenziata	<b>1.034.087,00 Kg.</b>
Totale RSU	<b>1.421.436,00 Kg.</b>
Percentuale raccolta differenziata	<b>27,25 %</b>
Prod. Pro capite	<b>28,44 Kg. al Mese</b>

## ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

I costi relativi al servizio per il 2018 sono descritti ed esplicitati nella documentazione prodotta dal gestore del servizio.

Questi costi sono stati articolati secondo i criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

<b>Prospetto riassuntivo</b>		
CG - Costi operativi di Gestione	€	226.533,71
CC- Costi comuni	€	428.697,83
CK - Costi d'uso del capitale	€	27.271,53
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>682.503,07</b>

## **RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	12.105,95
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	144.515,92
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	66.818,08
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€	6.365,23
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>217.074,72</b>

<b>COSTI FISSI</b>		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	7.664,75
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	21.300,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	283.043,02
CCD - Costi Comuni Diversi	€	124.354,81
AC - Altri Costi	€	1.794,24
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>438.156,82</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	27.271,53
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>465.428,35</b>

- Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati "oggettivi" (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In

manca di tali dati, per evitare ingiustificati aggravii alle utenze domestiche, si è scelto di confermare la ripartizione dell'anno precedente.

#### **SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Utenze</b>	<b>Costi fissi</b>	<b>Costi var.</b>
<b>Ud</b>	€ 401.199,23	€ 187.118,41
<b>Att Prod</b>	€ 64.229,11	€ 29.956,31

#### **Calcolo dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (art. 1 comma 653 L. 147/2013)**

Ai sensi della legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 653, legge 147/2013), i Comuni devono prendere in considerazione, per la determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, anche le risultanze dei fabbisogni standard. A tal fine il dipartimento delle Finanze ha pubblicato le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013"

A partire dal 2018, i Comuni, nel fissare le tariffe Tari, devono tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, calcolato secondo le indicazioni ministeriali.

E' bene tenere presente che i dati su cui si basa il calcolo dei fabbisogni sono spesso datati e che non tengono in conto le caratteristiche di svolgimento del servizio.

In ogni modo il dato risultante dal calcolo ministeriale fornisce un termine di paragone che ha il solo scopo di fornire un ordine di misura per valutare il rapporto costi/benefici del servizio effettuato.

Per il comune di Corsi il risultato del calcolo eseguito seguendo lo schema fornito dalla circolare ministeriale è di € 595229, in linea con il costo totale reale del servizio.

## TARIFFE TARI ANNO 2019

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 opportunamente corretti in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le attività maggiormente colpite dall'applicazione della tariffa;
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno adattati alla realtà di Corsi in modo da limitare eventuali scompensi all'interno della tariffa delle varie attività produttive.

<b>UTENZE DOMESTICHE 2019</b>				
<b>COMPONENTI</b>	<b><i>Ka</i></b>	<b><i>Tariffa parte fissa €/mq</i></b>	<b><i>Kb</i></b>	<b><i>Tariffa parte variabile €/nucleo familiare</i></b>
1	0,75	<b>1,38</b>	1	<b>61,36</b>
2	0,88	<b>1,62</b>	1,8	<b>110,44</b>
3	1	<b>1,84</b>	2,23	<b>136,82</b>
4	1,08	<b>1,99</b>	2,88	<b>176,7</b>
5	1,11	<b>2,04</b>	2,9	<b>177,93</b>
6 o più	1,1	<b>2,02</b>	3,4	<b>208,61</b>

**UTENZE NON DOMESTICHE 2019**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Kc</b>	<b>Tariffa parte fissa €/mq</b>	<b>Kd</b>	<b>Tariffa parte variabile €/mq</b>	<b>Tariffa totale €/mq</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	<b>1,62</b>	4,55	<b>0,78</b>	<b>2,4</b>
Campeggi, distributori carburanti	0,74	<b>2,3</b>	6,5	<b>1,11</b>	<b>3,41</b>
Stabilimenti balneari	0,66	<b>2,05</b>	5,8	<b>0,99</b>	<b>3,04</b>
Esposizioni, autosaloni	0,34	<b>1,06</b>	2,97	<b>0,51</b>	<b>1,57</b>
Alberghi con ristorante	1,01	<b>3,14</b>	10,33	<b>1,77</b>	<b>4,91</b>
Alberghi senza ristorante	0,85	<b>2,64</b>	8,7	<b>1,49</b>	<b>4,13</b>
Case di cura e riposo	0,89	<b>2,77</b>	10,54	<b>1,81</b>	<b>4,58</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	0,94	<b>2,92</b>	9,26	<b>1,59</b>	<b>4,51</b>
Banche ed istituti di credito	0,63	<b>1,96</b>	5,51	<b>0,94</b>	<b>2,9</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,03	<b>3,2</b>	9,22	<b>1,58</b>	<b>4,78</b>
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	<b>3,17</b>	8,98	<b>1,54</b>	<b>4,71</b>
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	<b>3,3</b>	9,34	<b>1,6</b>	<b>4,9</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	<b>2,83</b>	12,75	<b>2,19</b>	<b>5,02</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	<b>2,67</b>	7,53	<b>1,29</b>	<b>3,96</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81	<b>2,52</b>	8,34	<b>1,43</b>	<b>3,95</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	<b>17,23</b>	48,74	<b>8,36</b>	<b>25,59</b>
Bar, caffè, pasticceria	4,38	<b>13,62</b>	38,5	<b>6,6</b>	<b>20,22</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	<b>4,85</b>	5	<b>0,86</b>	<b>5,71</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	4,42	<b>13,75</b>	18,8	<b>3,22</b>	<b>16,97</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,65	<b>5,13</b>	3	<b>0,51</b>	<b>5,64</b>
Discoteche, night club	1,02	<b>3,17</b>	8,95	<b>1,53</b>	<b>4,7</b>

## SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2018

mq	comp	Netto 2019	Netto 2018	Lordo 2019	Lordo 2018	diff.lorda	diff.netto	%
50	1	130,36	120,96	136,88	127,01	9,87	9,40	7,77%
105	1	206,26	195,21	216,57	204,97	11,60	11,05	5,66%
150	1	268,36	255,96	281,78	268,76	13,02	12,40	4,84%
200	1	337,36	323,46	354,23	339,63	14,60	13,90	4,30%

mq	comp	Netto 2019	Netto 2018	Lordo 2019	Lordo 2018	diff.lorda	diff.netto	%
80	2	240,04	222,64	252,04	233,77	18,27	17,4	7,82%
100	2	272,44	254,24	286,06	266,95	19,11	18,2	7,16%
150	2	353,44	333,24	371,11	349,9	21,21	20,2	6,06%
204	2	440,92	418,56	462,97	439,49	23,48	22,36	5,34%

mq	comp	Netto 2019	Netto 2018	Lordo 2019	Lordo 2018	diff.lorda	diff.netto	%
80	3	284,02	263,23	298,22	276,39	21,83	20,79	7,90%
100	3	320,82	299,23	336,86	314,19	22,67	21,59	7,22%
150	3	412,82	389,23	433,46	408,69	24,77	23,59	6,06%
279	3	650,18	621,43	682,69	652,5	30,19	28,75	4,63%

mq	comp	Netto 2019	Netto 2018	Lordo 2019	Lordo 2018	diff.lorda	diff.netto	%
80	4	335,90	309,18	352,70	324,64	28,06	26,72	8,64%
100	4	375,70	347,98	394,49	365,38	29,11	27,72	7,97%
150	4	475,20	444,98	498,96	467,23	31,73	30,22	6,79%
269	4	712,01	675,84	747,61	709,63	37,98	36,17	5,35%

mq	comp	Netto 2019	Netto 2018	Lordo 2019	Lordo 2018	diff.lorda	diff	%
80	5	341,13	315,05	358,19	330,8	27,39	26,08	8,28%
100	5	381,93	355,05	401,03	372,8	28,23	26,88	7,57%
150	5	483,93	455,05	508,13	477,8	30,33	28,88	6,35%
260	5	708,33	675,05	743,75	708,8	34,95	33,28	4,93%

mq	comp	Netto 2019	Netto 2018	Lordo 2019	Lordo 2018	diff.lorda	diff	%
	6	208,61		219,04		219,04	208,61	#DIV/0!
114	6	438,89	407,5	460,83	427,88	32,95	31,39	7,70%
167	6	545,95	512,44	573,25	538,06	35,19	33,51	6,54%

## SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE E CONFRONTO 2018

categoria	mq	2019 netto	2018 netto	Lordo 2019	Lordo 2018	diff.lorda	diff	% su Lordo
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30	72	62,7	75,60	65,84	9,76	9,3	<b>14,82%</b>
Campeggi, distributori carburanti	169	576,29	501,93	605,10	527,03	78,07	74,36	<b>14,81%</b>
Stabilimenti balneari	100	304	nd	319,20	nd	-	-	-
Esposizioni, autosaloni	31	48,67	42,47	51,10	44,59	6,51	6,2	<b>14,61%</b>
Alberghi con ristorante	21	103,11	89,46	108,27	93,93	14,34	13,65	<b>15,26%</b>
Alberghi senza ristorante	30	123,9	107,7	130,10	113,09	17,01	16,2	<b>15,04%</b>
Case di cura e riposo	830	3801,4	3278,5	3991,47	3442,43	549,04	522,9	<b>15,95%</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	209	942,59	817,19	989,72	858,05	131,67	125,4	<b>15,35%</b>
Banche ed istituti di credito	109	316,1	275,77	331,91	289,56	42,35	40,33	<b>14,62%</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	384	1835,52	1597,44	1927,30	1677,31	249,99	238,08	<b>14,90%</b>
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	23	108,33	94,3	113,75	99,02	14,73	14,03	<b>14,87%</b>
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	60	294	255,6	308,70	268,38	40,32	38,4	<b>15,02%</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	143	717,86	616,33	753,75	647,15	106,60	101,53	<b>16,47%</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	86	340,56	296,7	357,59	311,54	46,05	43,86	<b>14,78%</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	42	165,9	144,06	174,20	151,26	22,94	21,84	<b>15,16%</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	50	1279,5	1113,5	1343,48	1169,18	174,30	166	<b>14,91%</b>
Bar, caffè, pasticceria	20	404,4	352	424,62	369,6	55,02	52,4	<b>14,89%</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	137,04	121,68	143,89	127,76	16,13	15,36	<b>12,63%</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	100	1697	nd	1781,85	nd	-	-	-
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	80	451,2	404	473,76	424,2	49,56	47,2	<b>11,68%</b>
Discoteche, night club	100	470	nd	493,50	nd	-	-	-